

---

**Comune di Corsione**

---

*Esercizio 2023*

---

*DOCUMENTO*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2019/2020/2021/2022/2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

### **PREMESSA**

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

**PARTE PRIMA**

**Dati generali**

**Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2019	104	98	202
2020	102	99	201
2021	100	93	193
2022	103	99	202
2023	104	98	202

**Organi politici**

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Giunta comunale

Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
BARRERA Filippo	Sindaco	26.05.2019	08.06.2024	Deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 07.06.2019 di giuramento del Sindaco
GAMBA Lucia	Vice-Sindaco	07.06.2019	08.06.2024	Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 07.06.2019 di nomina dei componenti della Giunta e del Vice-Sindaco
BARBASIO Giorgio	Assessore	07.06.2019	08.06.2024	Ha sostituito l'Assessore comunale Sig. PIGLIONE Enzo, deceduto in data 23.01.2023.

Consiglio comunale

Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
BARRERA Filippo	Sindaco	07.06.2019	08.06.2024	Deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 07.06.2019 di convalida degli eletti.
GAMBA Lucia	Vice-Sindaco	07.06.2019	08.06.2024	//
BARBASIO Giorgio	Assessore	07.06.2019	08.06.2024	//
BETTA Sara	Consigliere	07.06.2019	08.06.2024	//
VASCETTO Andrea	Consigliere	07.06.2019	08.06.2024	//
FURINI Marco	Consigliere	07.06.2019	08.06.2024	//
ROSSO Sandro	Consigliere	07.06.2019	08.06.2024	//
CICO Antonella	Consigliere	07.06.2019	08.06.2024	//

PIGLIONE Sandro	Consigliere	07.06.2019	08.06.2024 //
-----------------	-------------	------------	---------------

### Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, che ha approvato le seguenti deliberazioni:

#### Anno 2021:

- Deliberazione della Giunta n. 13 del 29.07.2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI";

#### Anno 2022:

- Deliberazione della Giunta n. 1 del 20.01.2022 avente ad oggetto: "ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEL PERSONALE";
- Deliberazione della Giunta n. 2 del 20.01.2022 avente ad oggetto: "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE ED IL CONFERIMENTO DEI RELATIVI INCARICHI - CATEGORIE D E C";
- Deliberazione della Giunta n. 3 del 20.01.2022 avente ad oggetto: "POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PESATURE E INDICI A VALERE DALL'ANNO 2022 - PRESA D'ATTO";
- Deliberazione della Giunta n. 11 del 08.04.2022 avente ad oggetto: "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE - PRESA D'ATTO";
- Deliberazione della Giunta n. 34 del 07.12.2022 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE - TRIENNIO 2023/2025";
- Deliberazione della Giunta n. 41 del 29.12.2022 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIAO 2023/2025 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE - Articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021";

#### Anno 2023:

- Deliberazione della Giunta n. 10 del 16.06.2023 avente ad oggetto: "ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEL PERSONALE - PROGRAMMA ORGANIZZATIVO DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO";
- Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28.07.2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI";

#### Anno 2024:

- Deliberazione della Giunta n. 2 del 08.03.2024 avente ad oggetto: "SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE E IRREGOLARITA'. - WHISTLEBLOWING - APPROVAZIONE DISCIPLINARE - LINEE GUIDA ANAC DELIBERA N. 311/2023"

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

Gli incarichi di Responsabile di Posizione Organizzativa sono stati assegnati con i seguenti Decreti del Sindaco:

- Decreto del Sindaco n. 1 del 02.01.2023 di nomina, dal 01.01.2023 al 30.04.2023, quale Responsabile del servizio finanziario del Comune di Corsione, della dipendente Sig.ra Annamaria Feniello, dipendente del Comune di Moriondo Torinese (TO) assunta come risorsa fuori orario ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004;
- Decreto del Sindaco n. 2 del 02.01.2023 di nomina, dal 01.01.2023 al 31.12.2024, salvo proroga, per garantire la continuità del Servizio, quale Responsabile del servizio tecnico del Comune di Corsione del dipendente Geom. Lucio Laviola, dipendente part-time categoria D1 del Comune di Villa San Secondo, giusta Convenzione con lo stesso Ente, come da DCC n. 22 del 15.12.2022;
- Decreto del Sindaco n. 3 del 02.01.2023 di nomina, dal 01.01.2023 al 31.12.2023, salvo proroga, per garantire la continuità del Servizio, quale Responsabile del servizio anagrafe-stato civile-elettorale; Servizio Protocollo e Servizio Tributi del Sig. Cristiano Sparacello, dipendente del Comune di Rocchetta Tanaro (AT) assunto come risorsa fuori orario ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 per un totale di n. 6 ore settimanali;
- Decreto del Sindaco n. 5 del 27.04.2023 di nomina, dal 01.05.2023 e sino a revoca, per garantire la continuità del Servizio, quale Responsabile del servizio finanziario del Comune di Corsione il dipendente Cavaglià dott. Marco, dipendente del Comune di San Paolo Solbrito (AT), che già riveste la carica di Vice-Segretario comunale, assunto come risorsa fuori orario ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004;

#### Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Corsione nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

#### Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune di Corsione, nel periodo di mandato, **non ha dichiarato** il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL né ha aderito al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato:

Mentre sino all'anno 2022 tutte le Responsabilità di servizio erano in capo al Sindaco – Legale Rappresentante, ai sensi della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 53, comma 23, in quanto il Comune di Corsione non ha dipendenti propri in pianta organica ma si avvale della collaborazione di dipendenti di altri enti che svolgono la loro funzione o tramite l'istituto della convenzione o tramite l'istituto previsto ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 (lavoro fuori orario); si è deciso, ai fini di una migliore organizzazione e razionalizzazione dei servizi di nominare vari responsabili – titolari di P.O., che in quanto tali rispondono personalmente degli atti da loro sottoscritti.

### Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.S.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

### Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Corsione **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2023)**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

## **PARTE SECONDA**

### **Attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

#### ***Attività amministrativa***

##### **Sistema ed esiti dei controlli interni**

Nell'ambito dell'articolazione del sistema dei controlli interni ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL, si descrivono di seguito gli atti normativi adottati che prevedono gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività di controllo interno:

Con Deliberazione della Giunta n. 2 del 20.01.2022 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'istituzione dell'area delle Posizioni Organizzative e per il conferimento dei relativi incarichi;

Con Deliberazione della Giunta n. 2 del 08.03.2024 è stato approvato il Disciplinare per la segnalazione delle condotte illecite e delle irregolarità come previsto dalle linee Guida ANAC con delibera n. 311/2023;

Con deliberazioni del Consiglio comunale n. 16 e n. 17 del 28.07.2023 sono stati approvati rispettivamente il nuovo Regolamento di contabilità ed il nuovo Regolamento dei Controlli Interni.

Non si segnalano, nel quinquennio considerato, gravi irregolarità nella gestione dei vari servizi.

**Controllo di gestione:**

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato amministrativo della lista civica “*Filippo Barrera – l’Impegno continua...*” riguardavano:

- Promozione immagine del paese;
- Salvaguardia del territorio e videosorveglianza;
- Mantenimento ambulatorio medico;
- Mantenimento Ufficio postale e servizio Pullman per Asti;
- Trasparenza e partecipazione con i cittadini;
- Sensibilizzazione alla raccolta indifferenziata;
- Continuazione convenzione con il Servizio Bibliobus;
- Manutenzione e cura delle strade comunali e di quelle di campagna.

E sono stati tutti raggiunti. In particolare sono stati mantenuti i servizi Ufficio postale e ambulatorio medico a rischio chiusura, così come il servizio pullman ed il servizio Bibliobus.

Il servizio tecnico comunale ha sempre posto in primo piano la manutenzione e cura delle strade comunali (è stato approvato un progetto di arredo urbano con acquisto di fioriere in piazza IV novembre e nuovi tabelloni pubblicitari) e sono stati mantenuti i contributi comunali alle Associazioni presenti sul territorio per la promozione dell’immagine del paese: quali la SOMS – Società di Mutuo Soccorso e il contributo per il mantenimento dell’orologio del campanile. E’ stato realizzato un punto panoramico in Via Pozzo al fine di permettere ai residenti e ai turisti una migliore visione panoramica della Valle Versa con i Comuni di Villa San Secondo e Cossombrato.

Inoltre l’Amministrazione ha sostenuto il commercio del paese attraverso il bando “Sostegno attività commerciali e artigianali di Corsione” ai sensi della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 così come modificata dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 che prevede, nell’Ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne, un fondo di sostegno per gli anni 2020, 2021 e 2022.

**Personale**

***Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici ed evoluzione della spesa:***

Fino al mese di aprile 2021 la gestione degli uffici è stata affidata ad una Ditta esterna “Officine contabili” di Felizzano (AL) che gestiva tutti i servizi tranne l’Ufficio Tecnico e il Segretario comunale a scavalco.

Dal mese di maggio 2021 il Comune si è avvalso della collaborazione di dipendenti esterni tramite l’istituto previsto ai sensi dell’art. 1 comma 557 della Legge 311/2004 (lavoro fuori orario).

Annualità	Numero dipendenti	Macroaggregato 101	Spese per servizio segreteria	Totale
2019	Ditta esterna + 1 tecnico	€ 8.890,61	€ 8.260,38	€ 17.150,99
2020	Ditta esterna + 1 tecnico	€ 7.144,82	€ 14.912,65	€ 22.057,47
2021	Da metà 2021: 3 dipendenti	€ 21.606,72	€ 7.067,96	€ 28.674,68
2022	3 dipendenti + n. 1 vicesegretario		€ 40.459,21	€ 40.459,21
2023	3 dipendenti di cui n. 1 vicesegretario		€ 36.525,75	€ 36.525,75

**Lavori pubblici**

Si elencano le principali opere pubbliche con i relativi finanziamenti statali e regionali suddivisi per annualità:

TITOLO INTERVENTO	ANNUALITA'	IMPORTO FINANZIAMENTO
-------------------	------------	-----------------------



Relazione di fine mandato 2023

Contributo ai sensi dell'art.1, comma 29, L.160/2019 per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile STABILIZZAZIONE SCARPATA A VALLE DELLA PIAZZA IV NOVEMBRE	ANNO 2019	11.597,60 €
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI PANIEA E POZZO MEDIANTE SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE E REALIZZAZIONE OPERE PER CORRETTA REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE	ANNO 2019	40.000,00 €
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE. ANNO 2020 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	ANNO 2020	50.000,00 €
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE. EFFICIENTAM. ENERG. - INFRASTRUTTURE SOCIALI	ANNO 2020	19.329,89 €
L'intervento di riqualificazione ambulatorio medico comunale e relativa sala d'aspetto - Operazione 7.4.1 Rifacimento impianto di areazione, restauro porte interne esistenti installazione di un montascale a cingoli per l'abbattimento delle barriere architettoniche	ANNO 2020	22.587,33 €
FONDI STATALI ART. 1, COMMA 29, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160, BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2021 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022. CONTRIBUTO EURO 100.000,00 "MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE STRADE COMUNALI CON CONTRIBUTO STATALE	ANNO 2021	100.000,00 €
"MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE E STRADE"	ANNO 2021	81.300,81 €
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE ED EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	ANNO 2022	84.168,33 €
INTERVENTI DI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO INSTALLAZIONE DI UN BATTUTO CON SOVRASTANTE PAVIMENTAZIONE, INSTALLAZIONE DI DUE TAVOLI CON SEDUTE, DI UN CESTINO PER I RIFIUTI E DI UN TOTEM.	ANNO 2022	10.000,00€
PIAZZA IV NOVEMBRE*PIAZZA IV NOVEMBRE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTOVOLTAICI - ANNO2022	ANNO 2022	50.000,00 €
LAVORI DI "ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA IV NOVEMBRE. ANNO 2023	ANNO 2023	83.790,52 €
INTERVENTI DI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ARREDO URBANO - ANNO2023	ANNO 2023	5.000,00€
lavori di manutenzione straordinaria con anche installazione di pannelli fotovoltaici – anno 2023	ANNO 2023	50.000,00€

### **Gestione del territorio**

Nella successiva tabella vengono indicati il numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato da parte dell'Ufficio Tecnico comunale:

2023: 14

2022: 13

2021: 20;

2020: 12

2019: 13

Il rilascio delle concessioni edilizie ha sempre rispettato le tempistiche di legge.

### **Istruzione pubblica**

#### *Trasporto scolastico:*

Il Comune di Corsione esercita in convenzione con i Comuni di Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cossombrato, Settime e Villa San Secondo il servizio di trasporto scolastico tra i Comuni Convenzionati ed i plessi scolastici di Cinaglio, Montechiaro e Settime.

Il trasporto scolastico per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria di Settime nonché per la Scuola Primaria di Cinaglio viene garantito da autisti dipendenti dei Comuni di Settime e Villa San Secondo, coordinati dal Comune di Settime e da altri autisti esterni, incaricati dal Comune di Settime, con l'utilizzo degli scuolabus di proprietà del Comune di Settime e di Cinaglio.

#### *Mensa scolastica:*

Il Comune di Corsione ha sottoscritto una convenzione con i Comuni di Settime, Cinaglio, Chiusano d'Asti e Villa San Secondo per le mense scolastiche di Settime e di Cinaglio. Il servizio viene gestito tramite appalto a ditta esterna.

### **Valutazione delle performance**

Fino all'anno 2023 non erano stati nominati Responsabili di servizio – Titolari di P.O. in seno all'Ente in quanto tutte le responsabilità (responsabilità finanziaria, tecnica e amministrativa) erano rimaste in capo al Sindaco – Legale Rappresentante.

Al fine di razionalizzare e migliorare la gestione dei servizi con diverse imputazioni di Responsabilità in capo a diverse risorse umane, si è provveduto, soltanto nell'ultima annualità presa in considerazione in questa relazione, a nominare, con apposito Decreto del Sindaco, i seguenti Responsabili di servizio – Titolari di Posizione Organizzativa:

- Sig. Sparacello Cristiano – Responsabile dei servizi demografici;
- Geom. Laviola Lucio – Responsabile del servizio tecnico;
- Dott. Cavaglià Marco – Responsabile del servizio finanziario;
- Dott. Cavaglià Marco – Vice-Segretario, Responsabile del servizio personale e dei servizi residuali.

Nel corso dell'anno 2024 gli stessi verranno valutati in base al Regolamento interno approvato ai sensi del D.Lgs. n. 150/2019.

### **Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL**

Le norme di cui all'art. 147 **non si applicano** ai Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ogni anno nel mese di dicembre, vengono riconosciute le

società partecipate con il Comune di Corsione. Con ultima deliberazione n. 29 del 21.12.2023 si è provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2022 ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 e s.m.i.

### **Statuto comunale**

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.

Nell'arco del mandato **non sono** state apportate modifiche e/o integrazioni allo Statuto comunale del Comune di Corsione approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 29.09.2004 composto da n. 55 articoli.

### **Regolamenti di competenza del consiglio comunale**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Nuovo regolamento di contabilità;
2. Regolamenti annuali di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);
3. Regolamento comunale di protezione civile;
4. Regolamento per l'installazione e l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza sul territorio cittadino;
5. Modifica regolamento edilizio;
6. Regolamento del sistema di controlli interni;
7. Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti TARI.

### **Regolamenti di competenza della Giunta comunale**

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. Regolamento sistema di valutazione della Performance.

## **Attività tributaria e fiscalità locale**

### **Imposta municipale propria (IMU)**

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 2020:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota/detrazione</b>
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	0,00 %
Aliquota ridotta unità immobiliari concesso in uso gratuito a parenti	0,86 %
Aliquota ridotta per unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale	0,86 %
Aliquota ordinaria di base	0,86 %
Aliquota maggiorata per abitazioni a disposizione	0,86 %
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	0,86 %
Terreni agricoli	ESENTI
Aree fabbricabili	0,86 %
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

**Tutte** le deliberazioni di approvazione delle aliquote IMU sono state trasmesse telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro i termini di legge.

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che il Comune di Corsione ha potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema

regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio.

La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025.

Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo).

Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28.04.2023 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) 2023 adeguato alla Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF e con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 28.04.2023 sono state approvate le tariffe e le scadenze TARI 2023 sulla base del PEF TARI elaborato dal CBRA di Asti e trasmesso all'ARERA.

Di seguito il Piano Tariffario TARI 2023:

**B) PIANO FINANZIARIO**

<b>ENTRATE TARIFFARIE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	18.345,00	9.548,00	27.893,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>	<b>18.345,00</b>	<b>9.548,00</b>	<b>27.893,00</b>
<b>GETTITO UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	4.392,33	1.747,74	6.140,07
Utenza domestica (2 componenti)	9.931,51	5.129,25	15.060,76
Utenza domestica (3 componenti)	1.521,40	961,26	2.482,66
Utenza domestica (4 componenti)	1.547,01	1.025,85	2.572,86
Utenza domestica (5 componenti)	952,66	683,90	1.636,56
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.344,91</b>	<b>9.548,00</b>	<b>27.892,91</b>
<b>GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campaggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Casa di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie	0,00	0,00	0,00
Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni spicifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GETTITO</b>	<b>18.344,91</b>	<b>9.548,00</b>	<b>27.892,91</b>

**COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%**

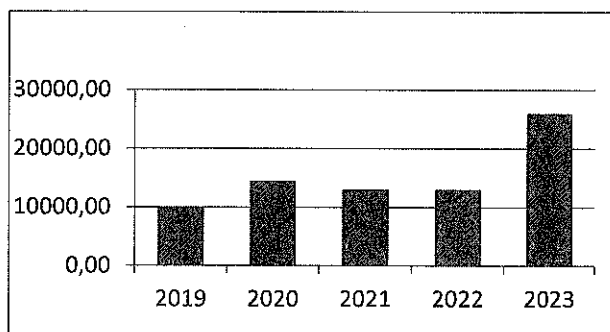
**Addizionale comunale all'IRPEF**

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale all'IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

## Relazione di fine mandato 2023

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	9.940,76	14.485,04	12.996,84	13.000,00	26.000,00



Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche agli scaglioni per effetto della prima fase della riforma fiscale che ha ridotto le aliquote IRPEF da 5 a 4.

Il Comune di Corsione ha stabilito un'aliquota dell'addizionale comunale allo 0,80% senza soglia di esenzione. Tutte le deliberazioni di approvazione dell'aliquota addizionale comunale IRPEF sono state trasmesse al Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto l'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58.

### Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice

stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Corsione come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale.**

### **Proventi da imposta di soggiorno**

Il Comune di Corsione **non prevede** l'imposta di soggiorno.

### **Emergenza COVID-19**

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Corsione ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione Piemonte.

Si allega Certificazione COVID redatta ai sensi dell'art. 13, comma 3 del Decreto Legge n. 4/2022:



Relazione di fine mandato 2023

Modello CERTIF-COVID-19/2022

Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022  
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE  
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE  
della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate  
a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza  
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2023

Comune di CORSIONE

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

(dati in euro)	
	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	12.446
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-14.208
<b>Saldo complessivo</b>	<b>26.654</b>
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022	
(Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	21
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	421
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	4.938
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministero dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	8.666
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	162
<b>Totale</b>	<b>14.208</b>

Con il Decreto “conguagli” Fondi Covid del 8 febbraio 2024 del Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Governo ha fatto il punto sui contributi covid concessi in questi anni agli Enti e ha comunicato ai Comuni le risultanze finali dei conguagli, con gli eventuali deficit o surplus finali. Come da Tabella e) allegata al suddetto Decreto il Comune di Corsione dovrà vincolare, in sede di rendiconto di gestione 2023 la somma di €. 7.340,00 da restituire al Ministero.

### **Pnrr – opportunita’ ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l’economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell’8,9%, a fronte di un calo nell’Unione Europea del 6,2%. L’Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l’aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l’Italia il NGEU rappresenta un’opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L’Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all’esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l’occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L’Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita,

teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Corsione sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa.

La tabella seguente è aggiornata ad oggi ed è stata compilata seguendo le note metodologiche del questionario PNRR della Corte dei Conti, come da deliberazioni della Corte dei Conti n. 13/SEZ.AUT/2022/INPR e n. 18/SEZ.AUT./2022/INPR e n. 3/SEZ.AUT/2023/FRG.

Relazione di fine mandato 2023

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	Ultima fase procedurale scaduta al 30/06/2023	Nota fase procedurale
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	F61C22001400006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 9 DA MIGRARE	SI	47.427,00		Progetto affidato in data 19,09,2023
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F62C22000440006	TERRITORIO COMUNALE* TERRITORIO COMUNALE* MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTVOLTAICI - ANNO 2023	SI	50.000,00		Affidati
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F62C22000450006	VIA VITTORIO VENETO N. 7* VIA VITTORIO VENETO N. 7* MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTVOLTAICI - ANNO 2024	SI	50.000,00		In fase di affidamento incarico di progettazione
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F64J22000360006	PIAZZA IV NOVEMBRE* PIAZZA IV NOVEMBRE* MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INSTALLAZIONE DI PANNELLI FOTVOLTAICI - ANNO 2022	SI	50.000,00	AGGIUDICAZIONE	Lavori conclusi
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F65F21001630001	STRADE COMUNALI* VIA STRADE COMUNALI* MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2021	SI	100.000,00	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	Lavori conclusi
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F67H20000390001	PIAZZA IV NOVEMBRE* PIAZZA IV NOVEMBRE* STABILIZZAZIONE SCARPATA A VALLE DELLA PIAZZA IV NOVEMBRE	SI	11.598,00		Lavori conclusi
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	F67H20001250001	VIA CESARE BATTISTI, VIA COLONNELLO FIGLIONE, PIAZZA 4 NOVEMBRE* VIA STRADE COMUNALI* RIPRISTINO MANTO STRADALE MEDIANTE BITUMATURE	SI	50.000,00	COLLAUDO/ CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	Lavori conclusi

Con Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19: "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" (GU n.52 del 2-3-2024) tutte le opere pubbliche sono state tolte dall'ambito del PNRR. Si è quindi in attesa delle nuove modalità di rendicontazione.

## PARTE TERZA

### Situazione economico-finanziaria dell'ente

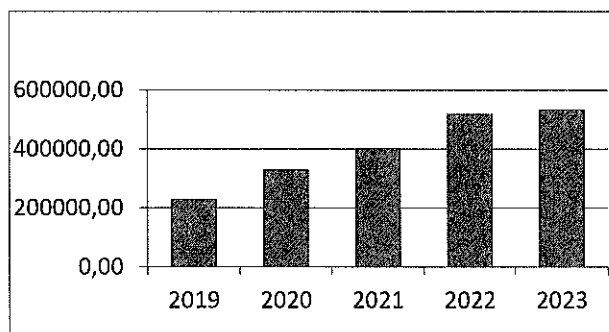
#### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>229.599,17</b>	<b>330.575,49</b>	<b>403.882,83</b>	<b>519.847,16</b>	<b>535.958,36</b>
T1: Spese correnti	109.434,54	168.329,66	197.691,81	193.449,27	225.143,88
T2: Spese in c/capitale	76.841,15	104.674,29	92.860,11	263.062,49	230.337,48
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	17.555,96	9.000,00	3.300,00	3.369,79	3.477,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	11.441,78	69.139,86	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	25.767,52	37.129,76	40.891,05	59.965,61	77.000,00
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>229.599,17</b>	<b>330.575,49</b>	<b>403.882,83</b>	<b>519.847,16</b>	<b>535.958,36</b>



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 ) il maggior impatto dell'emergenza epidemologica da

COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali).

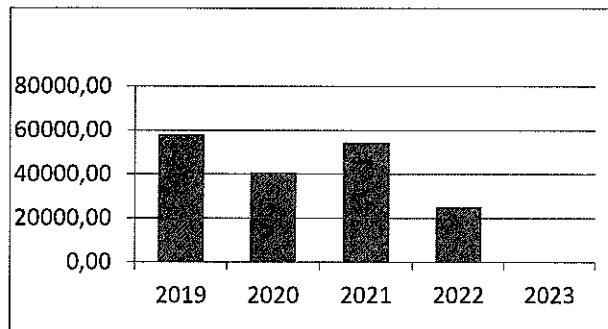
## Equilibri di bilancio

### Quadri generali riassuntivi

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

<i>Gestione di competenza</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	6.000,00	50.562,11	17.307,47	25.245,70
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	64.577,45	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	150.802,30	160.135,39	129.353,60	130.888,55	150.503,04
T2: Trasferimenti correnti	7.348,91	16.820,10	3.398,63	42.937,54	10.883,86
T3: Entrate extratributarie	5.938,34	48.071,48	76.647,10	34.266,45	59.733,98
T4: Entrate in c/capitale	97.760,39	91.753,49	152.998,78	194.898,45	212.591,78
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>261.849,94</b>	<b>316.780,46</b>	<b>362.398,11</b>	<b>402.990,99</b>	<b>433.712,66</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	11.441,78	69.139,86	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	25.767,52	37.129,76	40.891,05	59.965,61	77.000,00
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>287.617,46</b>	<b>365.352,00</b>	<b>472.429,02</b>	<b>462.956,60</b>	<b>510.712,66</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>287.617,46</b>	<b>371.352,00</b>	<b>522.991,13</b>	<b>544.841,52</b>	<b>535.958,36</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	109.434,54	168.329,66	197.691,81	193.449,27	225.143,88
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	76.841,15	104.674,29	92.860,11	263.062,49	230.337,48
FPV c/capitale	0,00	0,00	64.577,45	0,00	0,00
T3: Incrém. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>186.275,69</b>	<b>273.003,95</b>	<b>355.129,37</b>	<b>456.511,76</b>	<b>455.481,36</b>
T4: Rimborso prestiti	17.555,96	9.000,00	3.300,00	3.369,79	3.477,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	11.441,78	69.139,86	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	25.767,52	37.129,76	40.891,05	59.965,61	77.000,00
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>229.599,17</b>	<b>330.575,49</b>	<b>468.460,28</b>	<b>519.847,16</b>	<b>535.958,36</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>229.599,17</b>	<b>330.575,49</b>	<b>468.460,28</b>	<b>519.847,16</b>	<b>535.958,36</b>

Avanzo di competenza 58.018,29 40.776,51 54.530,85 24.994,36 0,00



### Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatisi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di



Relazione di fine mandato 2023

amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	35.461,79	33.625,36	55.141,15	164.926,69	256.064,55
Riscossioni totali	203.308,97	291.160,36	493.121,14	453.708,95	314.522,93
di cui in c/residui	1.300,45	25.344,46	48.223,94	73.649,46	55.637,64
in c/competenza	202.008,52	265.815,90	444.897,20	380.059,49	258.885,29
Pagamenti totali	205.145,40	269.644,57	383.335,60	362.571,09	534.882,81
di cui in c/residui	17.033,52	37.956,32	58.180,83	94.934,82	180.183,98
in c/competenza	188.111,88	231.688,25	325.154,77	267.636,27	354.698,83
Saldo di cassa al 31 dicembre	33.625,36	55.141,15	164.926,69	256.064,55	35.704,67
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>33.625,36</b>	<b>55.141,15</b>	<b>164.926,69</b>	<b>256.064,55</b>	<b>35.704,67</b>
Residui attivi	88.149,57	138.627,50	101.497,44	99.167,60	284.968,10
di cui da esercizi precedenti	2.540,63	39.091,40	73.965,62	16.270,49	38.093,85
di nuova formazione	85.608,94	99.536,10	27.531,82	82.897,11	246.874,25
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	48.628,47	99.351,20	119.032,45	256.420,97	126.457,77
di cui da esercizi precedenti	7.141,18	463,96	40.304,39	4.210,08	61.334,55
di nuova formazione	41.487,29	98.887,24	78.728,06	252.210,89	65.123,22
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	64.577,45	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>73.146,46</b>	<b>94.417,45</b>	<b>82.814,23</b>	<b>98.811,18</b>	<b>194.215,00</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>6.001,93</b>	<b>424,78</b>	<b>2.615,00</b>	<b>7.420,62</b>	<b>0,00</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	5.701,93	424,78	1.132,27	875,41	0,00

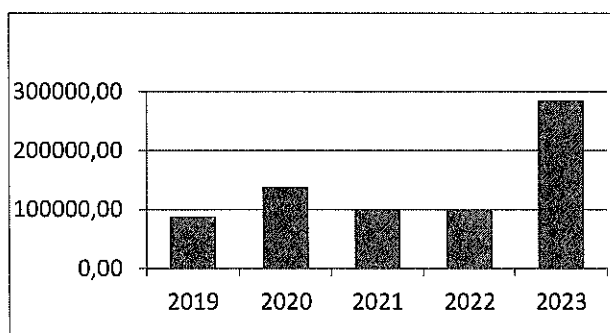
*Relazione di fine mandato 2023*

Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	300,00	0,00	1.482,73	6.545,21	0,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.221,05</b>	<b>37.776,00</b>	<b>0,00</b>
da leggi e principi contabili	0,00	0,00	14.923,07	14.923,07	0,00
da trasferimenti	0,00	0,00	10.297,98	22.852,93	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.640,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>67.144,53</b>	<b>93.992,67</b>	<b>52.338,18</b>	<b>53.614,56</b>	<b>194.215,00</b>

**Gestione dei residui**

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Residui al 1° gennaio	8.836,30	88.149,57	138.627,50	101.497,44	99.167,60
Riscossioni c/residui	1.300,45	25.344,46	48.223,94	73.649,46	55.637,64
% riscossioni c/residui	14,72	28,75	34,79	72,56	56,10
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-4.995,22	-23.713,71	-16.437,94	-11.577,49	-5.436,11
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>2.540,63</b>	<b>39.091,40</b>	<b>73.965,62</b>	<b>16.270,49</b>	<b>38.093,85</b>
Residui di nuova formazione	85.608,94	99.536,10	27.531,82	82.897,11	246.874,25
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>88.149,57</b>	<b>138.627,50</b>	<b>101.497,44</b>	<b>99.167,60</b>	<b>284.968,10</b>

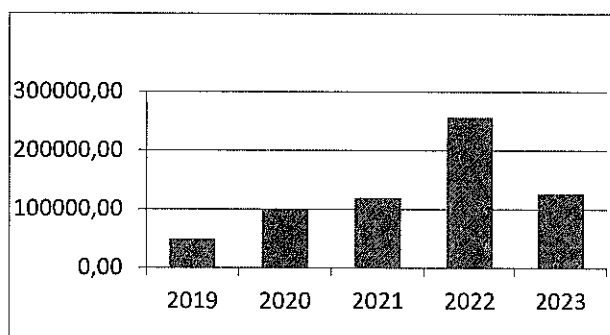


**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di

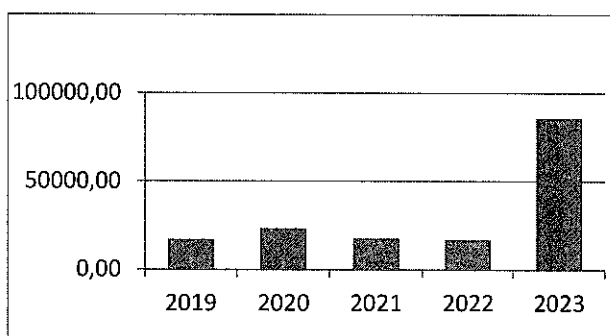
Relazione di fine mandato 2023

riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	31.907,35	48.628,47	99.351,20	119.032,45	256.420,97
Pagamenti c/residui	17.033,52	37.956,32	58.180,83	94.934,82	180.183,98
% pagamenti c/residui	53,38	78,05	58,56	79,76	70,27
Residui eliminati	-7.732,65	-10.208,19	-865,98	-19.887,55	-14.902,44
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>7.141,18</b>	<b>463,96</b>	<b>40.304,39</b>	<b>4.210,08</b>	<b>61.334,55</b>
Residui di nuova formazione	41.487,29	98.887,24	78.728,06	252.210,89	65.123,22
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>48.628,47</b>	<b>99.351,20</b>	<b>119.032,45</b>	<b>256.420,97</b>	<b>126.457,77</b>



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,91	11,19	8,60	10,26	43,19
Residui attivi titolo I e III	17.098,21	23.297,39	17.710,54	16.941,57	85.724,97
Accertamenti correnti titoli I e III	156.740,64	208.206,87	206.000,70	165.155,00	198.469,50

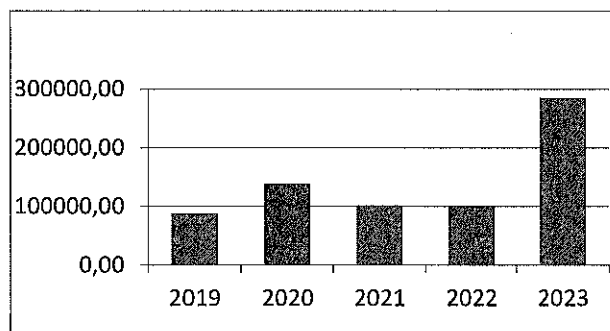


**Anzianità dei residui finali**

Relazione di fine mandato 2023

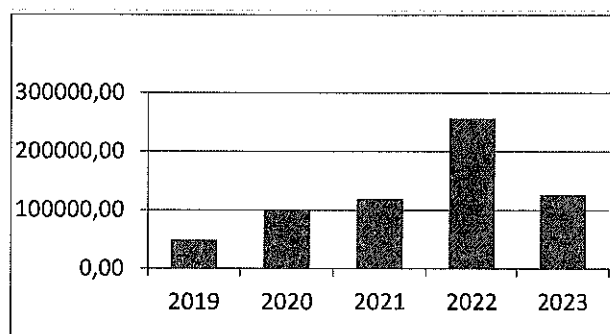
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	3.672,99
2 anni precedenti	0,00	0,00	31.708,73	6.393,51	9.876,98
Anno precedente	2.540,63	39.091,40	42.256,89	9.876,98	24.543,88
Residui da competenza	85.608,94	99.536,10	27.531,82	82.897,11	246.874,25
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>88.149,57</b>	<b>138.627,50</b>	<b>101.497,44</b>	<b>99.167,60</b>	<b>284.968,10</b>



Il dato evidenzia un'“anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	41,05	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	41,05	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	41,05	0,00	0,00	0,00
3 anni precedenti	903,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2 anni precedenti	2.784,45	0,00	383,83	869,70	0,00
Anno precedente	3.453,53	422,91	39.879,51	3.299,33	61.334,55
Residui da competenza	41.487,29	98.887,24	78.728,06	252.210,89	65.123,22
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>48.628,47</b>	<b>99.351,20</b>	<b>119.032,45</b>	<b>256.420,97</b>	<b>126.457,77</b>



Il dato evidenzia una **migliorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione/criticità di gestione** dei debiti secondo i principi contabili.

### Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità.

E’ infatti utile ricordare come l’art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l’evoluzione:

Relazione di fine mandato 2023

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	3.528,45	1.300,45	0,00	2.228,00	1.300,45	0,00	16.597,65	16.597,65
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.708,73	6.708,73
Titolo 3 - Extratributarie	80,62	0,00	0,00	75,00	5,62	5,62	494,94	500,56
Parziale titoli 1+2+3	3.609,07	1.300,45	0,00	2.303,00	1.306,07	5,62	23.801,32	23.806,94
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.972,23	56.972,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	5.227,23	0,00	0,00	2.692,22	2.535,01	2.535,01	4.835,39	7.370,40
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	8.836,30	1.300,45	0,00	4.995,22	3.841,08	2.540,63	85.608,94	88.149,57

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	19.601,88	11.572,94	3.823,30	15.778,58	4.205,64	9.210,98	13.416,62
Titolo 2 - In conto capitale	6.680,98	5.460,58	0,00	6.680,98	1.220,40	20.775,29	21.995,69
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49,50	49,50
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.624,49	0,00	3.909,35	1.715,14	1.715,14	11.451,52	13.166,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	31.907,35	17.033,52	7.732,65	24.174,70	7.141,18	41.487,29	48.628,47

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	16.897,26	8.977,82	0,00	4.146,80	12.750,46	3.772,64	81.952,33	85.724,97

*Relazione di fine mandato 2023*

Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	18.340,82	1.663,84	0,00	0,00	18.340,82	16.676,98	10.883,86	27.560,84
Titolo 3 - Extratributarie	44,31	0,78	0,00	43,53	0,78	0,00	0,00	0,00
Parziale titoli 1+2+3	35.282,39	10.642,44	0,00	4.190,33	31.092,06	20.449,62	92.836,19	113.285,81
Titolo 4 - In conto capitale	62.588,73	44.944,83	0,33	0,00	62.589,06	17.644,23	147.417,50	165.061,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.296,48	50,37	0,00	1.246,11	50,37	0,00	6.620,56	6.620,56
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	99.167,60	55.637,64	0,33	5.436,44	93.731,49	38.093,85	246.874,25	284.968,10

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<i>Iniziali</i>	<i>Pagati</i>	<i>Minori</i>	<i>Riaccertati</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	40.387,59	28.402,74	6.737,09	33.650,50	5.247,76	35.834,23	41.081,99
Titolo 2 - In conto capitale	204.655,36	150.589,15	5.652,55	199.002,81	48.413,66	0,00	48.413,66
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.477,00	3.477,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	11.378,02	1.192,09	2.512,80	8.865,22	7.673,13	25.811,99	33.485,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	256.420,97	180.183,98	14.902,44	241.518,53	61.334,55	65.123,22	126.457,77

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel

rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Il Comune di Corsione ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

### Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Corsione ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Carmagnola.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

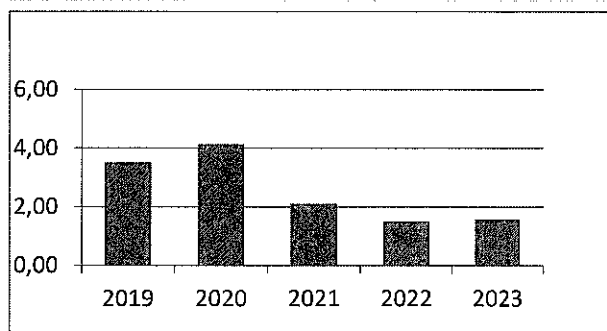
La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

### Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	5.385,06	5.399,50	3.452,94	3.383,15	3.277,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	153.440,56	130.361,70	164.089,55	225.026,97	209.399,33
% su Entrate Correnti	3,51	4,14	2,10	1,50	1,56
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%





Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il **miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa e questo e **all’incremento** delle entrate correnti, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

### Finanza derivata

Il Comune di Corsione **non** ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

### Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l’esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L’esigenza contabile e l’indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell’“Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell’inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell’ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del “piano delle alienazioni” e dell’attività che lo precede di “ricognizione del patrimonio” che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell’erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L’attività fa riferimento a quanto previsto dall’ art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione”.

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d’uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale ) che ha

Relazione di fine mandato 2023

consentito in piena legittimità di recupera risorse importanti a bilancio.

**Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		2019	2020	2021	2022	2023
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1 Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	379.272,06	0,00
	1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	10.908,81	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	368.363,25	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	197.141,31	0,00
	2.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	34.705,69	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00	158.272,82	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00	0,00	4.162,80	0,00
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>576.413,37</b>	<b>0,00</b>
<b>IV.</b>	<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>					
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00	313.518,17	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	147.498,43	0,00
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	166.019,74	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>313.518,17</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>889.931,54</b>	<b>0,00</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>II</b>	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	10.895,72	22.745,97	16.578,27	16.021,85	0,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	9.990,86	9.531,10	14.968,87	16.021,85	0,00
	c Crediti da Fondi perequativi	904,86	13.214,87	1.609,40	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	63.680,96	104.429,59	63.188,91	71.052,57	0,00
	a verso amministrazioni pubbliche	63.680,96	86.429,59	45.188,91	71.052,57	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	0,00	44,31	0,00
4	Altri Crediti	7.870,96	11.027,16	20.597,99	11.173,46	0,00
	a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	1.604,19	8.827,23	9.010,80	692,76	0,00
	c altri	6.266,77	2.199,93	11.587,19	10.480,70	0,00
	<b>Totale crediti</b>	<b>82.447,64</b>	<b>138.202,72</b>	<b>100.365,17</b>	<b>98.292,19</b>	<b>0,00</b>
III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	<b>Disponibilità liquide</b>					
1	Conto di tesoreria	0,00	55.141,15	164.926,69	256.064,55	0,00
	a Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	55.141,15	164.926,69	256.064,55	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>0,00</b>	<b>55.141,15</b>	<b>164.926,69</b>	<b>256.064,55</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>82.447,64</b>	<b>193.343,87</b>	<b>265.291,86</b>	<b>354.356,74</b>	<b>0,00</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>82.447,64</b>	<b>193.343,87</b>	<b>265.291,86</b>	<b>1.244.288,28</b>	<b>0,00</b>
	<i>Stato patrimoniale Passivo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	33.819,17	-17.570,59	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

II	Riserve	0,00	0,00	0,00	379.272,06	0,00
	b da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00	379.272,06	0,00
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	54.050,42	518.958,57	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	-17.570,59	-17.570,59	0,00
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>33.819,17</b>	<b>-17.570,59</b>	<b>36.479,83</b>	<b>880.660,04</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00	1.482,73	2.280,21	0,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.482,73</b>	<b>2.280,21</b>	<b>0,00</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>D) DEBITI</b>					
1	Debiti da finanziamento	49,50	111.563,26	108.296,85	104.927,06	0,00
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	111.563,26	0,00	0,00	0,00
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	49,50	0,00	108.296,85	104.927,06	0,00
2	Debiti verso fornitori	27.171,10	93.450,83	92.009,58	216.245,24	0,00
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	17.651,67	1.950,91	20.919,91	11.838,27	0,00
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	16.427,50	422,91	18.387,90	10.484,00	0,00
	c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e altri soggetti	1.224,17	1.528,00	2.532,01	1.354,27	0,00
5	Altri debiti	3.756,20	3.949,46	6.102,96	28.337,46	0,00
	a tributari	805,60	969,57	0,14	151,00	0,00
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	1.319,61	1.320,82	1.316,16	0,00
	c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri	2.950,60	1.660,28	4.782,00	26.870,30	0,00
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>48.628,47</b>	<b>210.914,46</b>	<b>227.329,30</b>	<b>361.348,03</b>	<b>0,00</b>

Relazione di fine mandato 2023

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>82.447,64</b>	<b>193.343,87</b>	<b>265.291,86</b>	<b>1.244.288,28</b>	<b>0,00</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Conti economici

Il "Conto economico" rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l'aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l'aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista "autorizzatorio" alle attività gestionali. Il risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

Il Comune di Corsione si è avvalso della facoltà prevista dalla legge di **non redigere** il conto economico, ai sensi del comma 2 dell'articolo 232 del TUEL.

Redige quindi una contabilità economico-patrimoniale semplificata.

## PARTE QUARTA

### Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

La Corte dei Conti, con nota prot. n. 0020612 del 28.10.2021, ha segnalato come nei documenti contabili trasmessi e, nello specifico nel BDAP relativo al Rendiconto di gestione 2019, non risultino debiti nei confronti di terzi a differenza di quanto invece contestato dall'Unione dei Comuni – Comunità Collinare "Val Rilate" ed invita a relazionare e a provvedere in merito.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 07.12.2021 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000: la legittimità del debito fuori bilancio è stata riconosciuta a seguito della richiesta dell'Unione di Comuni relativa al

pagamento dei servizi di trasporto e mensa scolastica per l'importo complessivo di € 3.797,98.

Tale deliberazione è stata trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in data 11.11.2021.

La Corte dei Conti, con nota prot. n. 0007106 del 16.09.2022, ha richiesto, in base alla documentazione trasmessa con la Relazione dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, chiarimenti relativamente alla Gestione dei residui attivi e alla composizione del Risultato di amministrazione del Rendiconto di gestione 2020. Il Comune di Corsione, con nota del Revisore dei conti ha risposto a tutti i rilievi mossi dalla Corte, tramite la procedura informatica di trasmissione atti della Corte dei Conti – ConTe.

## **PARTE QUINTA**

### **Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "*gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti*". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "*il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti*". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

Il Comune di Corsione **non** ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

## **PARTE SESTA**

### **Organismi controllati e partecipati e S.p.l.**

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite

l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 21.12.2023 si è provveduto alla Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016 e s.m.i. - ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2022: questa la situazione delle partecipate del Comune di Corsione:

#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione Società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% quote di partecipazione	Motivazioni della scelta
Gestione Ambientale Integrata Astigiano - G.A.I.A. S.p.A.	Diretta	Gestione impianti di trattamento, valorizzazione, compostaggio, recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché ogni operazione di recupero e smaltimento.	0,21%	La società Gaia S.p.A eroga al Comune socio servizi di pubblica utilità necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali secondo la vigente normativa nazionale e regionale e pertanto non si evidenzia la necessità di procedere a cessione di quote sociali, liquidazione, scissione o trasformazione.
Gruppo di Azione Locale Basso Monferrato Astigiano Soc. Coop. a.r.l.	Diretta	Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (art. 4, c. 6)	0,077%	Il GAL rientra tra i soggetti previsti dall'art. 4 comma 6 del D. Lgs. 175/2016. Ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 art. 59 comma 5 una quota del contributo totale del FEASR al programma di sviluppo rurale è destinato a LEADER attraverso i GAL; I GAL dunque: - sono uno strumento attuativo della PAC, attuano LEADER senza fine di lucro e fuori dall'attività commerciale, offrendo un servizio pubblico di interesse generale fuori mercato in quanto privo di rilevanza economica (SINEG – Servizio di Interesse Non Economico Generale); - hanno compagini che comprendono obbligatoriamente portatori di interesse pubblici e privati (art. 32 comma 2 Reg. UE 1303/2013), tra cui quindi anche Comuni (in forma singola o associata), quale unica modalità per poter partecipare alla Programmazione Leader e consentire al loro territorio rurale di beneficiare dei relativi contributi.
Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato . C.C.A.M.	Diretta	Servizio idrico integrato: raccolta trattamento e fornitura di acqua.	1%	Il Consorzio C.C.A.M. è stato individuato da A.T.O. 5 di Asti come gestore del servizio idrico integrato ed eroga ai Comuni servizi di pubblica utilità necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali secondo la vigente normativa nazionale e regionale e non si evidenzia la necessità di procedere a cessione di quote sociali, liquidazione, scissione o trasformazione

Il Comune di Corsione **non** è soggetto al G.A.P. – Gruppo di Amministrazione Pubblica in quanto si è avvalso della facoltà, prevista dal regime derogatorio dell'attuale formulazione dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 di "non predisporre il Bilancio consolidato" di cui il GAP è un allegato.

#### Servizi pubblici locali –s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica "non a rete" ai sensi del D.lgs. 201/2022:



Servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"- sarà opportuno riportare le principali norme di riferimento da osservare nella gestione dello specifico servizio pubblico locale e che ne condizionano le modalità.

#### **Trasporto scolastico**

Il Comune di Corsione esercita esclusivamente in convenzione con i Comuni di Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cossombrato, Settime e Villa San Secondo il servizio di trasporto scolastico tra i Comuni Convenzionati ed i plessi scolastici di Cinaglio, Montechiaro e Settime.

#### **Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica "a rete" ai sensi del D.lgs. 201/2022:**

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti "a rete", che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

- Distribuzione energia elettrica
- Distribuzione gas naturale
- Servizio idrico
- Servizio gestione rifiuti urbani
- Servizio trasporto pubblico

La distribuzione di energia elettrica e di gas naturale avviene tramite i gestori del mercato libero mentre il servizio idrico viene gestito dal CCAM – Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede in Moncalvo (AT), P.IVA n. 01202730055.

Il Servizio di gestione dei rifiuti urbani è gestito dal CBRA – Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano, con sede in Asti, P.IVA. n. 00238630057 e tramite esso da Gaia – Gestione Ambientale Integrata Astigiano – Spa (sede in Asti, P.IVA. n. 01356080059) per il servizio di smaltimento dei rifiuti e tramite l'Agesp spa (sede a Busto Arsizio (VA), P.IVA n. 02212870121) per il servizio di raccolta rifiuti.

Non vi è presente sul territorio un servizio di trasporto pubblico.

**Nozione di servizio a domanda individuale:** Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>	<i>Presenza nell' Ente</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	

## Relazione di fine mandato 2023

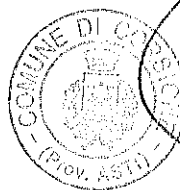
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	
3	Asili nido	
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;	
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	
7	Giardini zoologici e botanici	
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	
9	Mattatoi pubblici	
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	
11	Mercati e fiere attrezzate	
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	
13	Pesa pubblica	
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	
15	Spurgo pozzi neri	
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;	
17	Trasporti carni macellate	
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.	

L'unico servizio pubblico a domanda individuale gestito del Comune di Corsione è il servizio di mensa scolastica gestito in Convenzione con i Comuni di Settime, Cinaglio, Chiusano d'Asti e Villa San Secondo per le mense scolastiche di Settime e di Cinaglio.

### **Considerazioni finali e conclusioni**

Il Comune di Corsione ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati nel quinquennio 2019-2023 ed è riuscito ad attuare una corretta e razionale gestione dei servizi a favore della collettività e ad attuare e rispettare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale nonostante una carenza strutturale di personale.

Corsione, li 25 marzo 2024



**Il Sindaco**  
BARRERA Filippo

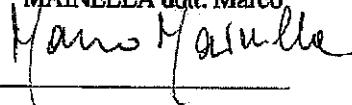
A handwritten signature in black ink, appearing to read "Filippo Barrera", written over a large, faint circular watermark or ghosted stamp.

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

CORSIONE, il 09/04/2024

Il Revisore dei Conti  
MAINELLA dott. Marco



---

**Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:**

<https://www.comune.corsione.at.it/it/transparency>

~~Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.~~